



ASSOFOND

Federazione Nazionale Fonderie



Circolare N. 16/E-11 del 9 aprile 2018

NEWS

n. 2

marzo 2018

SAVE the DATE



ASSOFOND

Federazione Nazionale Fonderie

22 GIUGNO 2018

ASSEMBLEA GENERALE

18 | 19 | 20 | 21 OTTOBRE 2018
CONGRESSO ECONOMICO

15 | 16 NOVEMBRE 2018
CONGRESSO TECNICO

Flash congiunturale della Fonderia italiana Sintesi Anno 2017 vs 2016

Complessivamente il quadro congiunturale che emerge dall'analisi dell'industria di Fonderia nel 2017, descrive una condizione di recupero più estesa tra i diversi comparti produttivi e decisamente più incoraggiante rispetto ai timidi segnali del 2016.

Dopo un 2016 deludente per le **Fonderie di metalli Ferrosi**, la ripresa si è allargata anche a queste ultime, consentendo, inoltre, al comparto dei **metalli non ferrosi** di beneficiare di un ritmo di crescita ancora più dinamico di quanto già sperimentato negli ultimi **4 anni**. Se da un lato in questa fase di risalita si è andata in parte correggendo la tendenza alla divaricazione delle performance settoriali evidenziata negli ultimi anni tra il comparto dei metalli non ferrosi e quello dei ferrosi, all'interno di quest'ultimo persiste una

condizione di forte debolezza per il segmento che raggruppa le **Fonderie di acciaio**.

Nel 2017 il **fatturato** complessivo dell'Industria Italiana di Fonderia è cresciuto più dell'**output produttivo** in termini di **volumi**, **+8.6%** il primo e **+7.1%** le tonnellate realizzate. Il miglioramento emerge su più fronti con un buon slancio dell'**export**, cresciuto in **valore** del **+4%** (getti ferrosi) ed in **volumi** del **+7%**, ma la spinta più decisiva è derivata dal diffuso miglioramento della domanda interna.

La produzione di getti lo scorso anno ha raggiunto **2.236.843 tonnellate** a fronte di un **fatturato** pari a **7 Miliardi di Euro**.

Il **segno più** ha caratterizzato tutti i segmenti del comparto ad eccezione dei **getti di acciaio** che sono riusciti a contenere la perdita in un **-5%**, grazie ad

un moderato recupero registrato nel corso degli ultimi quattro mesi dell'anno.

La **crescita maggiore (+7.8%)** è stata recepita dalla produzione dei **getti di ghisa**, mentre tra i metalli non ferrosi segue l'output dei **getti di alluminio** salito del **7.4%**.

Nel 2017 l'**industria Meccanica** è tornata ad essere protagonista del panorama dei **getti di ghisa** fornendo un contributo significativo alla crescita dei volumi produttivi con un ritmo del **+10.5%**. Determinante anche il ritrovato sostegno dell'**edilizia** pari a **+11.2%** e della **siderurgia +19.4%**. Ottima anche la spinta indotta dalla produzione di "**impieghi vari**" con un recupero del **+11.6%** rispetto al 2016. Seppure con ritmi di crescita in fisiologico rallentamento, il secondo settore committente della produzione di getti di

ghisa, i **mezzi di trasporto**, ha chiuso il 2017 con un **+1.5%**.

Riguardo il comparto dei **metalli non ferrosi**, dopo l'evoluzione sostenuta nel corso degli ultimi quattro anni, la produzione di getti destinati **all'automotive** continua a registrare performance superiori alla media del periodo confermandosi settore trainante con un ulteriore balzo in avanti pari a **+8%** rispetto al 2016.

Le indicazioni congiunturali dell'anno in corso confermano la robustezza della ripresa della Fonderia italiana, con segnali di consolidamento della crescita che, nel corso del primo trimestre, si sono fatti sempre più evidenti e pervasivi allargandosi anche al segmento produttivo delle Fonderie di Acciaio che nel 2017 faticava ad agganciare il percorso di recupero.

Il quadro di sintesi per l'industria italiana di Fonderia

	2017 / 2016	2017 / 2008	2017	2016	2008
TOTALE GETTI	Var. %	Var. %	Miliardi di €	Miliardi di €	Miliardi di €
Fatturato	+8.7	-14%	7.0	6.5	8.2
	Var. %	Var. %	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate
Produzione	+7.1	-15%	2.236.843	2.088.664	2.639.481
GETTI FERROSI	Var. %	Var. %	Miliardi di €	Miliardi di €	Miliardi di €
Fatturato	+6.6	-39	2.0	1.9	3.3
	Var. %	Var. %	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate
Produzione	+7.2	-25	1.236.748	1.153.996	1.657.181
Importazioni	+4.7	-16	473.435	451.992	562.497
Esportazioni	+7.0	+23	522.337	488.027	423.643
Saldo comm.le			48.903	36.903	-138.854
	Var. %	Var. %	Milioni di €	Milioni di €	Milioni di €
Importazioni	+11.7	-12.8	905	810	1.038
Esportazioni	+3.6	+10.8	1.572	1.517	1.418
Saldo comm.le			667	706	380
GETTI NON FERROSI	Var. %	Var. %	Miliardi di €	Miliardi di €	Miliardi di €
Fatturato	+9.6	+5	5.0	4.6	4.8
	Var. %	Var. %	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate
Produzione	+7.0	-8(*)	1.00.095	934.668	1.087.100 (*)

Fonte: ISTAT, Assofond

(*) I dati si riferiscono al 2007 che ha rappresentato per i non ferrosi il picco massimo pre-crisi

STATISTICHE CHIAVE

Numero Imprese

1.038

176 Fonderie ferrose

862 Fonderie non ferrose

Persone occupate

28.019

9.187 Fonderie ferrose

18.832 Fonderie non ferrose

Fonte: Dati ultimo censimento ISTAT – Anno 2015

Rif. M. Pisanu

Congiuntura flash

Analisi mensile del Centro Studi Confindustria - marzo 2018

L'economia globale accelera, l'Italia rimane ben agganciata



Più solida la crescita globale... L'espansione mondiale si rafforza nel 1° trimestre 2018 e si diffonde tra paesi, spinta da investimenti e commercio (53,7 il PMI ordini esteri a gennaio-febbraio). Tuttavia, alcune tensioni si stanno materializzando, in particolare debolezze nel settore finanziario internazionale e aumento del protezionismo, minacciando un rallentamento della crescita.

...e parte bene l'Italia nel 2018 La produzione industriale italiana è in crescita (+0,3% acquisito nel 1° trimestre), la fiducia di imprese e consumatori resta vicina ai massimi pre-crisi, il PMI composito aumenta (57,5 nel 1° bimestre). Ciò è coerente con un incremento del PIL nel 1° trimestre superiore a quello di fine 2017 (+0,3% nel 4°).

Export e investimenti trainano... L'export italiano, stimolato dall'espansione mondiale, cresce più di quello dei principali paesi europei (+5,4% nel 2017), nonostante una pausa a gennaio. Anche l'incremento degli investimenti, sostenuti dagli incentivi, è elevato in Italia (+3,7%); il recupero riguarda, infine, pure le costruzioni (+1,1%). A inizio 2018 i giudizi sugli ordini interni di beni di investimento sono saliti al massimo pre-crisi e un supporto viene, dopo anni, anche dal credito alle

imprese in rafforzamento (+1,9% annuo a gennaio), con costo ai minimi e sofferenze bancarie in calo.

...e i salari sosterranno i consumi La bassa espansione dei consumi ha zavorrato la crescita italiana nel 2017. In particolare, quelli pubblici sono rimasti piatti, la spesa delle famiglie è cresciuta dell'1,3%. Perciò il PIL italiano (+1,5%) è aumentato meno che in Francia, Germania e Spagna. A inizio 2018, però, la dinamica del monte salari in Italia resta ben al di sopra dell'inflazione, che frena. È trainata dallo slancio delle retribuzioni, derivante dai rinnovi contrattuali nel pubblico impiego; anche l'occupazione continua ad aumentare, sebbene a un passo più lento (a gennaio +0,1% su dicembre). Ciò sostiene i bilanci delle famiglie italiane e migliora le prospettive per i consumi.

Conti pubblici in miglioramento... Il deficit pubblico italiano nel 2017 è sceso all'1,9% del PIL (0,2 punti meno dell'obiettivo del Governo; 2,5% nel 2016). È diminuito, pur rimanendo molto elevato, anche il debito pubblico (131,5% del PIL). Ciò è cruciale per mantenere la fiducia degli investitori.

...e mercati finanziari sereni sull'Italia Nessun contraccolpo, finora, delle elezioni italiane sui

mercati finanziari: il BTP è sceso al 2,01% a marzo (da 2,11%) e lo spread sul Bund a 139 punti (da 145); la Borsa è in lieve flessione dal picco di inizio anno, ma resta sui massimi di fine 2017; l'euro continua a oscillare intorno a 1,23 sul dollaro.

L'Eurozona continua a crescere... Nell'Area Euro la crescita è forte e diffusa e nei primi mesi del 2018 gli indicatori qualitativi restano a livelli record. Tuttavia, produzione industriale (-1,0% a gennaio) e vendite al dettaglio mostrano un indebolimento. La dinamica dei prezzi al consumo è ulteriormente scesa (+1,1% annuo a febbraio), per la frenata di quelli alimentari, molto sotto l'obiettivo del +2,0%.

...ma resta il sostegno BCE Lo stimolo monetario BCE, perciò, rimane necessario: tassi a zero ancora a lungo e QE fino a settembre (30 miliardi di euro al mese), pur avendo eliminato a marzo la

possibilità di un nuovo aumento nel ritmo degli acquisti.

Negli USA bene gli occupati, male i consumi In febbraio gli occupati USA sono aumentati più delle attese (+313mila unità), il tasso di disoccupazione è ai minimi (4,1%) e la forza lavoro cresce. Tuttavia i salari hanno frenato (+2,6% annuo a febbraio, da +2,8%) e le vendite al dettaglio sono in lieve calo per il terzo mese consecutivo. Si profila, perciò, una decelerazione dei consumi nel 1° trimestre.

Continua la fase espansiva per i BRIC Sia gli indici PMI manifatturieri (51,5 in Cina a febbraio) sia l'anticipatore OCSE indicano un proseguimento della crescita nei BRIC, che resta trainata dalle esportazioni. L'inflazione rimane relativamente bassa in tutti i 4 paesi (in Cina +2,9% annuo).

Per scaricare il documento integrale [CLICCA QUI](#)

In evidenza



Comunicazione annuale dei Risparmi Energetici secondo l'Art. 7 comma 8 del D.Lgs 102/2014

Sintesi Circolare N.11 /ENG-3 del 7 marzo 2018

Vi ricordiamo che il prossimo 31 marzo 2018 scadrà il termine per la Comunicazione annuale dei Risparmi Energetici previsto dall'Art. 7 comma 8 del D.Lgs 102/2014.

L'obiettivo della comunicazione è quello di consentire la rendicontazione dei risparmi energetici conseguiti a livello nazionale e comunitario e la conseguente valutazione del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico da conseguire entro il 31 dicembre del 2020.

Chi avesse fatto progetti di efficienza energetica oppure ottenuto risparmi energetici da ottimizzazioni di processo è invitato a leggere i dettagli della Circolare ed eventualmente a chiedere delucidazioni ad Ornella Martinelli via e-mail al seguente indirizzo o.martinelli@assofond.it o al cellulare 348/7319424

Decreto "gasivori" (imprese a forte consumo di gas naturale)

Sintesi Circolare N. 12/ENG-4 del 12 marzo 2018

Rendiamo noto che è stato pubblicato il Decreto del MiSE che avvia l'iter di revisione del sistema dei corrispettivi pagati dalle imprese industriali a forte consumo di gas naturale, al fine di stabilire un



sistema di agevolazioni analogo a quello previsto per le imprese energivore e finanziare le misure di decarbonizzazione.

Con successivo Decreto del MiSE, sentita l'ARERA, saranno definiti i livelli di agevolazione, da calcolare in base all'intensità "gasivora", spettanti alle imprese a forte consumo di gas naturale. Vi invitiamo a leggere la Circolare per verificare se avete i requisiti base e per i dettagli attualmente noti.

Evidenziamo il fatto che il processo non è ancora concluso in quanto il D.M. è al vaglio della Comunità Europea.

Sarà nostra cura, come di consueto, tenervi aggiornati sugli sviluppi futuri.

Per eventuali delucidazioni o confronti contattare Ornella Martinelli via e-mail al seguente indirizzo o.martinelli@assofond.it o al cellulare 348/7319424



Circolari 2018

E= Economico, O=Organizzativo, ENG=Energia Elettrica, Gas Naturale

N	Argom.	Data	N. All.	Oggetto
15	E-10	6-apr-18		DICHIARAZIONE IN TEMA DI RIFIUTI - MUD2018
14	ENG-5	27-mar-18		NOMINA ENERGY MANAGER
13	E-9	19-mar-18		FURTO MATERIE PRIME
12	ENG-4	12-mar-18		DECRETO "GASIVORI"-IMPRESA A FORTE CONSUMO DI GAS
11	ENG-3	7-mar-18		COMUNICAZIONE DEI RISPARMI ENERGETICI SECONDO L'ART. 7 COMMA 8 DEL D.LGS 102/2014
10	E-8	5-mar-18		AGGIORNAMENTO NORMATIVO IN TEMA DI SOSTANZE/PREPARATI E RIFIUTI
9	E-7	28-feb-18		NEWS N.1 2018
8	E-6	15-feb-18	1	ATTIVITA' CHE ESPONGONO A SILICE LIBERA CRISTALLINA: MONITORAGGIO 2018 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO EUROPEO NEPSI
7	E-05	6-feb-18		ASSISE GENERALI DI CONFINDUSTRIA - VERONA, 16 FEBBRAIO 2018
6	E-04	6-feb-18		COLLOCAMENTO MIRATO – OBBLIGHI NORMATIVI PER LE IMPRESE
5	E-03	19-gen-18		OBBLIGHI REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR) SCADENZA 25 MAGGIO 2018
4	E-02	16-gen-18		SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – MODIFICATA LA DIRETTIVA EUROPEA IN TEMA DI AGENTI CANCEROGENI/MUTAGENI
3	ENG-2	15-gen-18		AGGIORNAMENTI SU ART.39 NUOVE REGOLE 2018
2	ENG-1	11-gen-18		DICHIARAZIONE ACCISE 2017
1	E-01	8-gen-18		FINANZIAMENTI INAIL - PUBBLICAZIONE BANDO ISI 2017

PER VISUALIZZARE LA CIRCOLARE [CLICCARE SUL TITOLO IN OGGETTO](#)

COMUNICATO STAMPA

Tesla tra gli speaker del nuovo Focus Automotive “E-mobility & Infrastructure” al 50esimo Meeting FARO

Per festeggiare il 50esimo Meeting dalla fondazione del Club, sono in programma per il 12 e 13 Aprile presso Geico Spa, leader nella progettazione e realizzazione di impianti automatizzati chiavi in mano per la verniciatura delle scocche automobilistiche (Cinisello Balsamo), molte novità e sorprese.

Tra di esse, l'**iniziativa dedicata ai Millennials, “FARO Genitori e Figli”** che offre ai Partner del Club l'occasione di vivere l'Experience accompagnati da un giovane di età compresa tra i 17 e i 27 anni; inoltre, altri 20 giovani interessati possono chiedere di partecipare a questo Meeting che tocca temi attuali, che li riguardano direttamente, come la mobilità elettrica.

Il **12 Aprile** i lavori del Club prenderanno il via con l'**esclusiva intervista all'imprenditore visionario Ali Reza Arabnia** – Group Chairman, President & CEO di Geico Spa, un'eccellenza, entrata nel 2017 nella classifica Great Place to Work Italia nella categoria medie aziende.

A seguire, si accende il dibattito sul tema **“E-Mobility & Infrastructure”**; torna a FARO Al Bedwell, Director Global Powertrain di LMC Automotive per l'**aggiornamento sui trend dei veicoli elettrici in Italia, Europa e a livello globale e una riflessione sul futuro: C'è ancora spazio per i motori a combustione?**

Giovanni Fornaro, Enterprise Sales Manager South Europe di Tesla interviene sul tema: **Tesla, transizione globale all'energia sostenibile.**

Parliamo inoltre di impatto dell'e-mobility sulla domanda di metalli, materiali e componenti per veicoli elettrici, batterie e colonnine di ricarica. In anteprima per FARO - Ducker Worldwide presenta i risultati del suo ultimo studio sul tema: **Crescerà ancora l'impiego dell'alluminio? Per quali tipologie di formati: getti, estrusi, laminati? Quali implicazioni per i cosiddetti “Battery Materials” (es. Nichel, Litio, Cobalto, Molibdeno)? E quali ripercussioni per il rame e i semilavorati, alla luce delle stime di alcune case di analisi che prevedono un deficit già dal 2020?** Il panel di discussione coinvolge inoltre l'azienda leader nella produzione di punti di ricarica Scame Parre Spa.

L'ormai attuale applicazione dei dazi alle importazioni USA di alluminio e acciaio, trova grande spazio nella discussione sia dal punto di vista macroeconomico, sia in relazione all'impatto sui mercati finanziari e delle commodity. Il **13 Aprile** chiediamo all'apprezzato economista Arrigo Sadun, per 7 anni nel Board del FMI, di darci una chiave di lettura delle **ripercussioni a livello globale di questa stretta protezionistica e delle ulteriori possibili contro-manovre. Potranno avere un impatto sul ciclo economico?**

Le borse hanno reagito bene all'annuncio dei dazi, ma cosa comporterà per il cambio Euro/Dollaro e per le altre valute, come lo Yuan? Lo vedremo svalutarsi? In questo quadro intermarket, verranno presentati gli Outlook su Non Ferrosi e Ferrosi. Ed Meir (Senior Metals Analyst presso INTL FCStone Inc.) e Alessandro Fossati (CEO di Gamma Trade Sa) sono pronti a fornirci le proprie analisi sulla situazione dei due comparti, ma anche le prime impressioni da operatori del mercato sulle conseguenze di dazi. Lo stesso faranno i produttori e trader dei diversi mercati (Rame e Leghe, Zinco e Piombo; Alluminio primario e secondario; Acciaio e rottami; Nickel) che si confrontano inoltre sui trend di domanda e offerta, carico ordini, prezzi spot e premi, in chiusura di agenda.

Per ulteriori informazioni:

Chiara Boizza – Co-Founder FARO Club

E-mail: chiara.boizza@faroclub.com – tel. 030 3757611 – M. 347 7059580 – www.faroclub.com



ASSOFOND

Federazione Nazionale Fonderie



XXXIV CONGRESSO di FONDERIA SESSIONI TECNICHE

S. Eufemia - Brescia - | 15 - 16 NOVEMBRE 2018



MUSEO MILLE MIGLIA

Si rinnova anche quest'anno, il tradizionale appuntamento con il **Congresso di Fonderia** arrivato alla sua XXXIV edizione. L'evento, che si aprirà il 18 e 19 ottobre con la parte Economica e Politica si chiuderà, come da tradizione oramai consolidata, con le **Sessioni Tecniche** che si svolgeranno il **15 e 16 novembre** nella suggestiva cornice del **Museo Mille Miglia** a Brescia.

Le Sessioni Tecniche riguarderanno le Fonderie di Metalli Ferrosi e non Ferrosi e saranno finalizzate ad aggiornare i tecnici sulle innovazioni del settore in merito a:

- leghe innovative per getti di fonderia (ferrosi e non-ferrosi) in grado di migliorarne le prestazioni ed aumentarne i settori di applicazione,
- progettazione di componenti fusi in sostituzione di equivalenti prodotti con altre tecnologie,
- nuovi strumenti per la progettazione di sistemi di colata, modelli, stampi ecc ...
- nuove soluzioni tecnico/impiantistiche per il miglioramento del processo produttivo di fonderia (produttività, qualità, consumi energetici, impatto ambientale, salute e sicurezza ecc ...),
- tematiche di tipo trasversale (miglioramento di gestione di energia, impatto sull'ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ecc ...)

INVITO A PRESENTARE UNA MEMORIA

Tutti coloro che hanno sviluppato o stanno sviluppando progetti innovativi nell'ambito delle tematiche sopra descritte e che desiderano partecipare all'evento con una propria memoria, sono invitati a presentare un Titolo ed un Abstract di circa 300 parole all'indirizzo m.prando@assofond.it. L'Abstract dovrà descrivere brevemente il contenuto della memoria evidenziandone, in particolare, i caratteri innovativi e includere i nomi ed i recapiti dell'autore (indirizzo, numeri di telefono e di fax e indirizzo e-mail).

SCADENZE

Titolo ed abstract: **30 giugno 2018**

Memoria definitiva: **30 settembre 2018**



Nel corso del Congresso Tecnico verranno premiati i vincitori dei Premi di Studio destinati a 5 laureati/laureandi in ingegneria che, nella propria tesi di Laurea, abbiano trattato argomenti finalizzati ad evidenziare i vantaggi della tecnologia di fonderia nella produzione di particolari che, ad oggi, sono realizzati con tecnologie diverse.

Evento organizzato in collaborazione con il
Centro di Studio AIM-ASSOFOND per la Fonderia



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DI METALLURGIA

PREMIO di STUDIO ASSOFOND 2018



ASSOFOND
Federazione Nazionale Fonderie



ASSOFOND Federazione Nazionale Fonderie, è lieta di istituire in occasione del XXXIV Congresso Nazionale di Fonderia,

5 PREMI DI STUDIO

del valore di 3000 Euro cadauno

destinati a **5 studenti universitari di ingegneria** che abbiano trattato negli anni accademici **2016/2017 e 2017/2018**,

per lo svolgimento della propria tesi di Laurea Magistrale, il seguente argomento:

La Progettazione di nuovi componenti realizzati per fusione di leghe Ferrose o leghe non Ferrose in sostituzione dei corrispondenti particolari realizzati utilizzando altre tecnologie di produzione, modificando il disegno del componente ed utilizzando le specifiche caratteristiche del processo fusorio, con l'obiettivo di far conoscere le potenzialità offerte dai componenti realizzati per fusione.



Assofond invita gli interessati ad inviare la domanda, redatta in carta libera, a:

- ✓ ASSOFOND via Copernico 54, Trezzano sul Naviglio (MI);
 - ✓ o via mail a: info@assofond.it
- entro e non oltre il 30 settembre 2018.**

Nella domanda il candidato dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, oltre al cognome e nome:

- ✓ luogo e data di nascita;
- ✓ codice fiscale;
- ✓ domicilio eletto ai fini del concorso e recapito telefonico;
- ✓ elenco esami sostenuti con relativo voto;
- ✓ copia della tesi di Laurea Magistrale e voto (per a.a. 2017/18 in caso di esame laurea sostenuto).

La Commissione Giudicatrice è nominata dal Comitato di Presidenza di Assofond ed è costituita da tre membri, il cui giudizio è insindacabile. (Presidente di Assofond o da persona da Lui designata, in qualità di Presidente la Commissione; dal Presidente del Centro di Studio per la Fonderia AIM-ASSOFOND o da un suo delegato e dal Presidente di AIM o da un suo delegato).

Al termine delle valutazioni delle Tesi pervenute, verrà redatta una graduatoria

- ✓ Nel giudicare, la Commissione terrà conto, in particolare modo, dell'originalità del lavoro e dell'argomento in relazione alla reale applicabilità dei risultati.
- ✓ Il premio non è cumulabile con altri premi, borse di studio, assegni.
- ✓ In caso di rinuncia da parte del/i vincitore/i o di esclusione, il premio verrà assegnato al candidato che segue in graduatoria.
- ✓ La cerimonia di premiazione avrà luogo in occasione del Congresso Tecnico di Assofond che si terrà al Museo 1000 Miglia a Brescia il 15 e 16 novembre 2018. Ai vincitori verrà data la possibilità di illustrare brevemente il proprio lavoro.